



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Alla Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. **Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 50007 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11204 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 11850 del 13.04.2023:

1. nota prot. n. 4196 del 19.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12338 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [nome file: 4196_2023_CB_Nurra];
2. nota prot. n. 4113 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12512 di pari data) della Direzione Generale dell'A. D.I.S. [nome file: DGA_12512_20_04_2023_ADIS] e relativo allegato [nome file: Allegato_1];
3. nota prot. n. 16869 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12762 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [nome file: DGA_12762_21_04_2023_GC_SS];
4. nota prot. n. 6144 del 26.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12902 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA_12902_26_04_2023_ENAS];
5. nota prot. n. 9461 del 28.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13271 di pari data) del Direzione Generale dei Trasporti – Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[nome file: DGA_13271_28_04_2023_DG_Trasp];

6. nota prot. n. 28801 del 28.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13443 del 02.05.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari [nome file: DGA_13443_02_05_2023_CFVA_SS];
7. nota prot. n. 16173 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13449 di pari data) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Sassari e Gallura [nome file: Copia_Allegato1_Istruttoria_VIA_fotovoltaico_Truncu_Reale3_signed_signed];
8. nota prot. n. 20819 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13512 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Ovest [nome file: DGA_13512_02_05_2023_STP_Sardegna_centrale];
9. nota prot. n. 20959 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13556 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file: DGA_13556_02_05_2023_SPPUrb];
10. nota prot. n. 7701 del 17.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13570 del 03.05.2023) della Direzione Generale dell'Agricoltura [nome file: DGA_13570_03_05_2023_DG_Agr].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Comune di Sassari. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale". [ID: 9666] - Proponente: ENERGYREALE 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0423. RISCANTRO GENIO CIVILE.**

In riferimento alla nota PEC 11850 del 13.04.2023, acquisita al protocollo di questo Servizio n° 15800 del 14.04.2023, relativa al "*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale*", si osserva quanto segue.

Premesso che il Servizio ha competenza al rilascio del necessario e preordinato permesso idraulico ex art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle eventuali interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corruzione idraulica al suo interno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Da una verifica cartografica è emerso che l'impianto risulta interferire con corsi d'acqua presenti nella cartografia IGM sopra menzionata, che si allega alla presente.

Inoltre, ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904: *"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:*

f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi".

Le eventuali interferenze con i corpi idrici, qualora non rispettassero le distanze di cui sopra, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza, corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione del superamento di ogni singola interferenza, completa di sezioni per ogni attraversamento, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse, così come per la viabilità e recinzione di cantiere e l'eventuale tracciato di cavi elettrici per la connessione alla cabina elettrica, in caso di interferenza con corpi idrici o guadi.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/1111>.

Inoltre, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) e 27 comma 3, lettere g) e h) delle NTA del P.A.I. e Aggiornamento D.P. RAS n° 14 del 07.02.2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa, non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto, previa acquisizione del permesso idraulico, ai fini delle competenze di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904 e nel rispetto dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 sopra citato.

Il Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento: Geom. Maria Luisa Alivesi al numero di telefono 079/2088335, e-mail: mlalivesi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Spanedda

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali
di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Servizio Gestione NORD
SEDE

OGGETTO: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 11850 del 13/04/2023, di pari oggetto, acquisita in data 14/04/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 05717, esaminata la documentazione consultabile sul sito del MASE, si comunica quanto segue:

1. in questa sede l'ENAS si esprime sulle interferenze tra le opere in oggetto e quelle del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), la cui gestione è affidata all'Ente ai sensi della LR 19/2006 e s.m.i., eventualmente presenti nell'ambito territoriale interessato, con particolare riferimento alla valutazione della compatibilità dell'intervento in oggetto con le esigenze gestionali e con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR coinvolte;
2. nel territorio interessato dall'intervento in oggetto insistono le seguenti opere del SIMR:
 - a. Condotta adduttrice "Truncu Reale – Monte Agnese" (Codice SIMR 3B.C11)
 - b. Condotta adduttrice "Truncu Reale – Tottubella" (Codice SIMR 3B.C10)
3. parte del tracciato delle condotte SIMR citate risulta ricompreso all'interno del perimetro del campo fotovoltaico che ingloba anche le particelle catastali espropriate per la realizzazione delle condotte e attualmente costituenti Demanio della Regione Autonoma della Sardegna. Si tratta della Particella 590 (relativa al sedime della condotta SIMR 3B.C11) e della particella 347 (relativa al sedime della condotta SIMR 3B.C10) entrambe censite al Foglio 29 del catasto terreni di Sassari;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



4. negli elaborati di progetto non si rinviene alcuna indicazione circa il tracciato degli elettrodotti di connessione del campo fotovoltaico con la RTN Terna di riferimento, peraltro anche questa non indicata nella documentazione, non è possibile – in questa sede – escludere ulteriori interferenze che possono eventualmente originare dal parallelismo e/o dall'attraversamento del tracciato delle opere del SIMR da parte degli elettrodotti interrati;
5. altresì, nella documentazione di progetto non si rinviene alcun elaborato che illustri e descriva le modalità che la società Energyreale3 Srl intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR, ad esempio nell'ipotesi di attraversamento del tracciato delle condotte SIMR, ovvero per preservare l'accessibilità ai sedimi delle stesse ricompresi all'interno della perimetrazione dell'intervento;
6. per quanto attiene l'inserimento di aree demaniali all'interno del perimetro dell'impianto, si registra una discordanza di rappresentazione tra gli elaborati grafici: AV01, AV06, AV15 e l'elaborato AV04 in cui la fascia corrispondente ai sedimi delle condotte SIMR è mantenuta libera ed esclusa mediante opere di recinzione dall'area occupata dalle apparecchiature e dalla viabilità perimetrale di servizio, per cui si chiede di confermare la rappresentazione di cui all'elaborato AV04 evidenziando l'esatta posizione delle opere di recinzione a delimitazione della pertinenza acquedottistica.

Tutto ciò premesso si comunica che la verifica della compatibilità delle opere in progetto con quelle del SIMR è rinviata all'acquisizione e all'esame degli elaborati di dettaglio sulla risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR che la proponente dovrà trasmettere a integrazione della documentazione di progetto.

Detti elaborati dovranno includere una relazione, specifica per le interferenze con opere del SIMR, illustrativa delle soluzioni tecnologiche adottate nonché gli elaborati grafici (planimetrie, sezioni, particolari costruttivi, ecc), debitamente quotati e in adeguata scala di rappresentazione, da cui siano desumibili ingombri, diametri, altezze e profondità nonché le caratteristiche strutturali e prestazionali dei manufatti e dei dispositivi proposti.

Le modalità di superamento delle interferenze (parallelismi e/o attraversamenti) dovranno essere coerenti con le soluzioni tipo allegate (si vedano gli allegati 02, 03). In particolare, nell'ipotesi di attraversamento di condotte SIMR, mediante la tecnica di "spingi tubo" o mediante la trivellazione orizzontale controllata (TOC) o similari, dovrà essere rispettata la distanza minima di 1,50 m tra l'estradosso del controtubo a protezione dei cavi elettrici e l'estradosso della condotta, misurata tra le superfici affacciate dei due sottoservizi.

Si esprime parere negativo all'inserimento di aree demaniali all'interno del perimetro di impianto in quanto esse sono necessarie a garantire le condizioni minime di accessibilità alle tubazioni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, devono pertanto rimanere sgombre da manufatti (salvo il caso di attraversamento assentito secondo gli schemi e le modalità approvate da ENAS) ne può essere modificata in alcun modo la superficie del sedime che deve essere conservata nello stato originario.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Si coglie l'occasione per segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna.

Laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente deve acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) proponendo apposita specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio e Patrimonio competente per territorio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Distinti Saluti

Allegati:

- 01 Schematizzazione Interferenze Opere SIMR
- 02 Schema Tipo Attraversamento Condotta
- 03 Schema Tipo Parallelismo Condotta

Il sostituto del Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998.)
Dott. Luciano Oppo

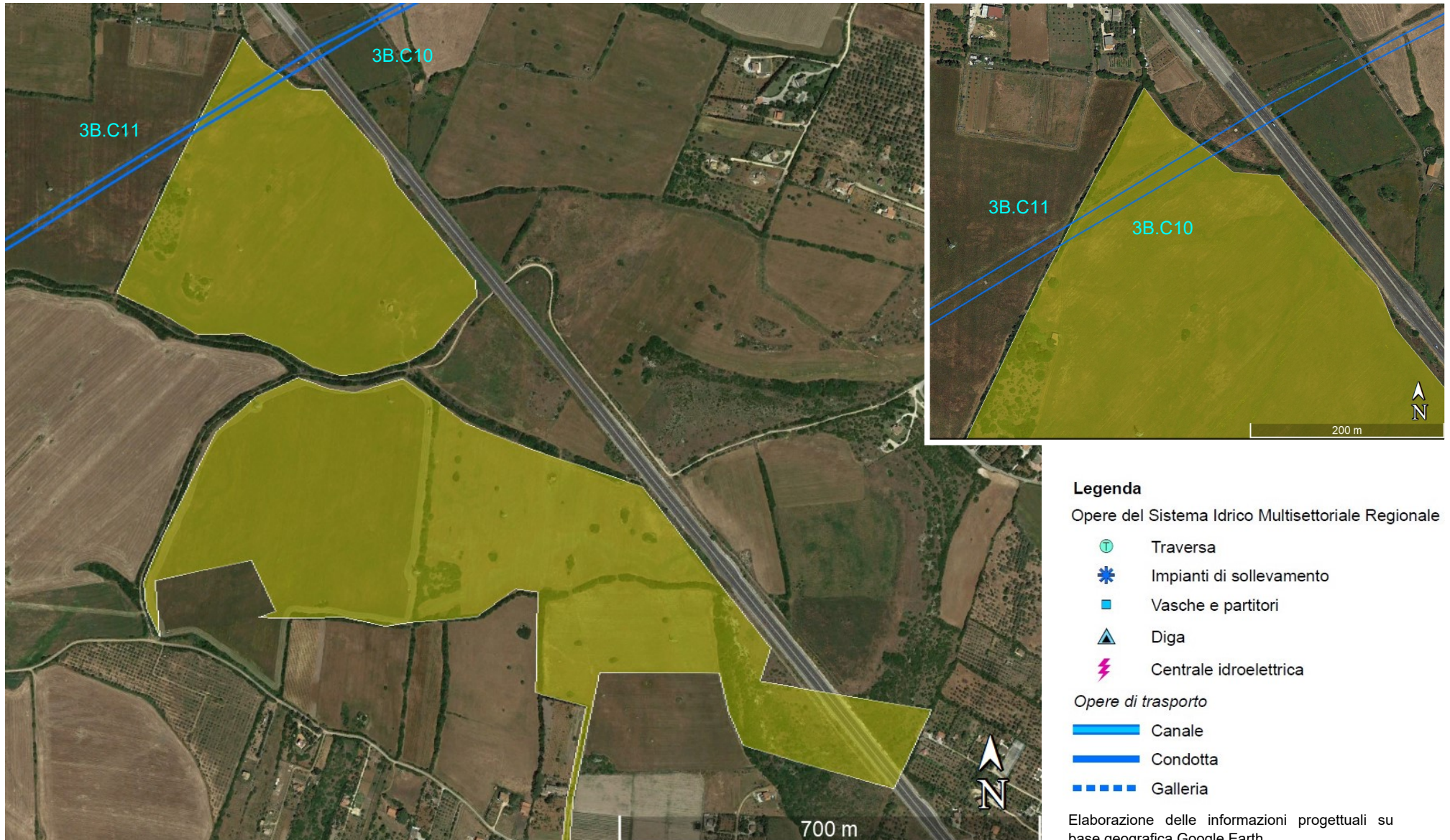


Luciano Giovanni Oppo
Direttore di Servizio
21.04.2023 11:50:17
GMT+00:00

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS

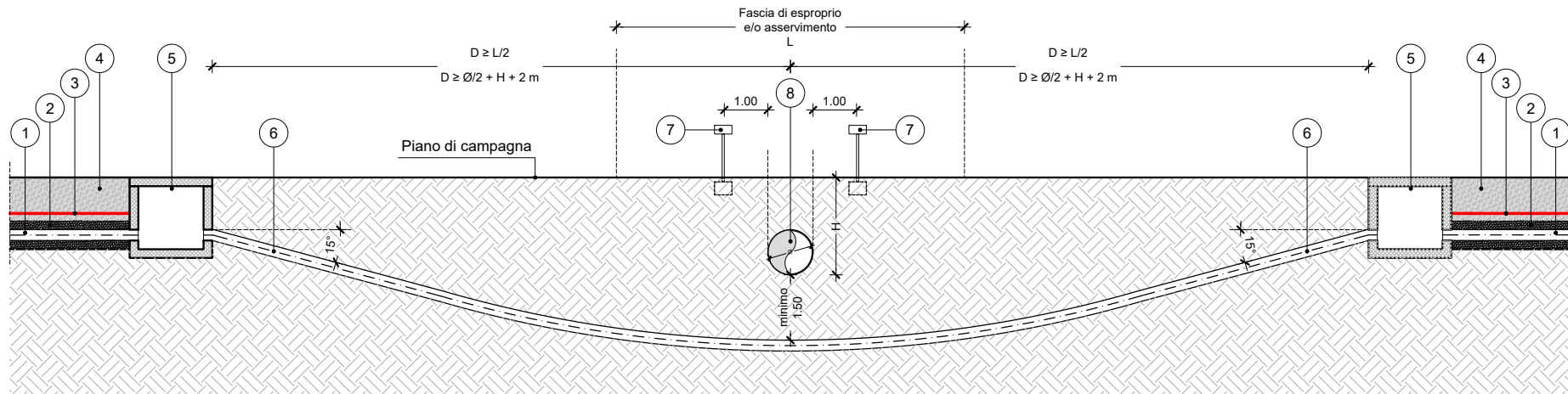


ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



ALLEGATO 01 | INTERFERENZE CON OPERE SIMR – Inquadramento generale

INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CAVIDOTTO PEAD INTERRATO MEDIANTE T.O.C.
SOTTO CONDOTTA ESISTENTE



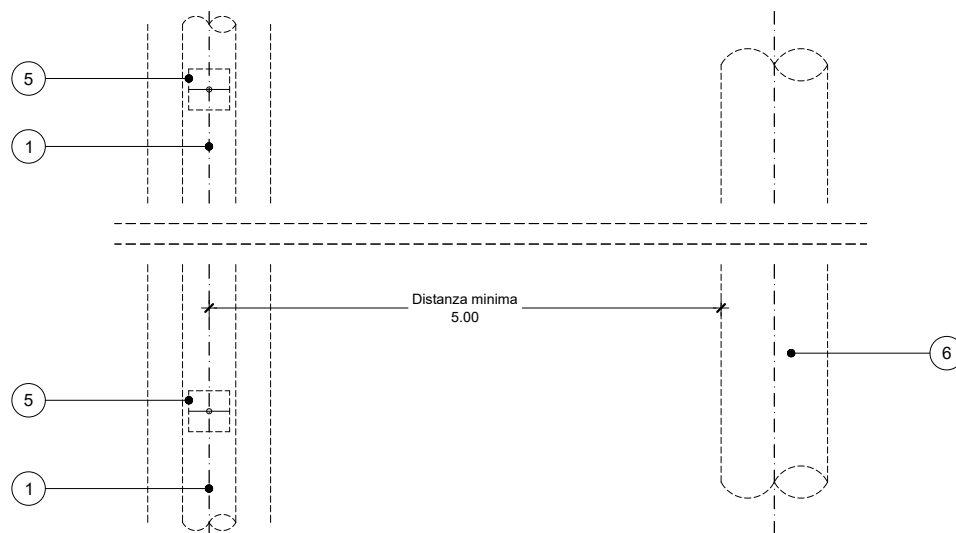
ALLEGATO 02

LEGENDA

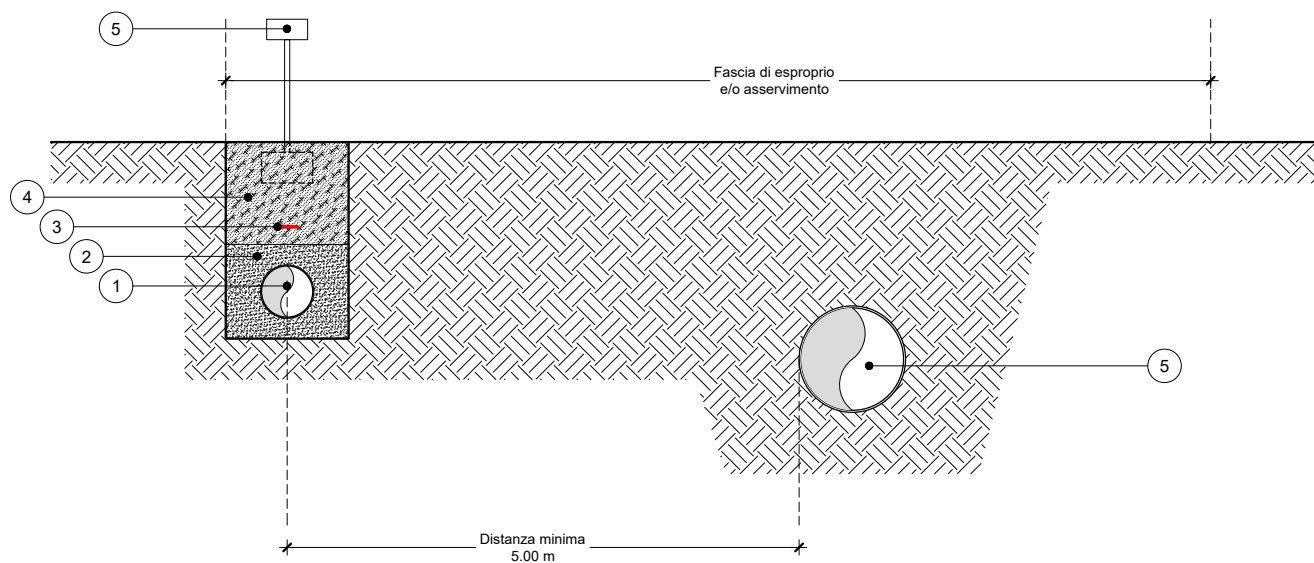
- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfranco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 8 - Condotta Enas in esercizio

PARALLELISMO CON ACQUEDOTTO ESISTENTE
CONDOTTE / CAVIDOTTI DN ≥ 250

PIANTA



SEZIONE



ALLEGATO 03

LEGENDA

- 1 - Condotte gas / acqua DN >250 e/o cavidotto recante:
 - fibra ottica
 - linee elettriche
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Segnalazione inamovibile fuori terra ogni 200 m e/o nei vertici in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea
- 6 - Condotta Enas in esercizio

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

5F-B3-E0-8D-8A-44-B0-A7-07-67-80-46-94-68-30-53-74-7F-93-ED

PAdES 1 di 1 del 21/04/2023 13:50:17

Soggetto: Luciano Giovanni Oppo

S.N. Certificato: C29DC0E2

Validità certificato dal 23/03/2022 20:49:07 al 14/12/2024 08:49:07

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. **Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 11850 del 13/04/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 8842 del 14/04/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società ENERGYREALE3 S.r.l., di proprietà di Alchemist S.r.l., intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Truncu Reale 3", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola e boschivo-forestale del comune di Sassari (SS). L'impianto in progetto è costituito da n. 869 moduli, per una potenza complessiva di 24,55 MWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 56,9 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "Truncu Reale".

L'area di impianto è situata in una zona rurale a ridosso della Strada Statale 131 e poco distante dalla Strada Provinciale 56 e dalla Strada Provinciale 132.

Il progetto prevede la realizzazione di una strada che percorre l'intero perimetro dell'impianto e di percorsi in corrispondenza delle cabine di campo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Negli elaborati dello "Studio di Impatto ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. È imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nello "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia, in relazione della componente "Salute", è stata effettuata un'analisi sui rischi temporanei per la sicurezza stradale, in cui il proponente ha rappresentato che *"Gli eventuali impatti sulla sicurezza stradale derivanti dalle fasi lavorative relative alla realizzazione dell'intervento possono essere individuati in: incremento dell'intensità del traffico veicolare pesante legato alla costruzione e percorsi interessati [...]; incremento del traffico veicolare leggero legato agli spostamenti dei lavoratori [...]. Si è valutato che tale impatto possa avere durata a breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile (ridotto numero di lavoratori e di spostamenti sulla rete viaria pubblica). Al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono. I lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile. Verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori."*

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dei moduli, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito. Non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 -*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero - Fertilia, risulta essere di circa 20 km.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Sassari

Oggetto: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. **Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 25882 del 17/04/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che nel Foglio 29 Mappale 76 si rileva la presenza di un area assimilabile a bosco di circa 3.500 m². Al riguardo si osserva che nel caso in cui fosse necessaria la sottrazione di aree boscate, si renderà obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si fa presente che nell'area interessata dall'intervento si rileva la presunta presenza di piante di sughera per il cui abbattimento è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo (qualora si ritenga opportuno l'abbattimento delle stesse), è necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 1303/23 – [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 11850 del 13/04/2023, acquisita agli atti in data 14/04/2023 con prot. n.18394, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

L'impianto fotovoltaico proposto si colloca nel territorio comunale di Sassari, contiguo a Nord della frazione di Bancali (a circa 1,5 km di distanza), in località Murruzzulu – Truncu Reale. L'area risulta delimitata: a Nord-Ovest, da terreni agricoli; a Nord-Est dalla strada statale n.131 "Carlo Felice", tratto della camionale da Sassari a Porto-Torres, scavalcata per una limitata porzione a Sud-Est dell'impianto; a Sud, da abitazioni case sparse in agro della frazione di Bancali.

Dal punto di vista morfologico, procedendo da Sud in direzione Nord, l'area di inserimento dell'impianto risulta sub-pianeggiante, con altitudine media variabile tra 100 e 75 m s.l.m. Non sono presenti rilievi nell'area vasta di inserimento nel raggio di 10 km.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'area interessata dal progetto ha la connotazione tipica del paesaggio agrario della Nurra e risulta destinata a usi agricoli, in parte irrigui del Consorzio di Bonifica, e ricoperta da seminativi e da vegetazione spontanea di tipo arbustivo lungo i confini dei fondi. Nella porzione Sud-Est dell'area è presente una zona a macchia mediterranea, identificata catastalmente nel N.C.T. del Comune di Sassari, Sez. A, Foglio 46, particelle 380, 476 e 478. L'area della centrale fotovoltaica in progetto è attraversata da Nord a Sud da due elettrodotti e, nella porzione Nord, da due tubazioni pubbliche interrato in direzione Est – Ovest. L'accessibilità ai lotti di terreno è assicurata dalle reti stradali esistenti.

L'impatto antropico maggiore è legato all'attraversamento della S.S. 131, dai paralleli due elettrodotti sopraccitati, e dall'insediamento abitato sparso della frazione di Bancali a Sud delle aree oggetto di intervento. Nell'area della Nurra compresa tra il compendio industriale di Porto Torres-Fiume Santo e l'abitato rurale sparso a Nord di Sassari sono stati installati, nel corso degli anni, diversi impianti fotovoltaici ed eolici. Nell'immediato intorno della zona di intervento non sono attualmente presenti altre centrali eoliche e/o fotovoltaiche. Si rileva comunque che, nel corso degli ultimi mesi, nel contesto di riferimento, sono pervenute innumerevoli istanze relative alla realizzazione di centrali fotovoltaiche di grandi dimensioni, già in corso di istruttoria di VIA presso il M.A.S.E..

Come emerge dagli elaborati progettuali (cfr. "All_AURE02 - Relazione descrittiva di progetto", pag. 9 e segg.), il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, *di superficie lorda di circa 52,2 Ha* (contrariamente agli indicati circa **56,9 Ha** a pag. 4 dell'elab. "SIA06 – Relazione paesaggistica"), *con pannelli basculanti su tracker orizzontali* (di altezza in asse pari a circa 2,2 m e tilt max a 4,56 m – cfr. "AV09 Dettagli costruttivi - struttura fotovoltaica") *ad inseguimento monoassiale della potenza complessiva di 24.552 kWp, costituito in totale da 44.996 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 545 Wp di tipo bifacciale, organizzati in stringhe e collegati in serie tramite 11 Power Station da 2000 kVA, posizionate in maniera baricentrica rispetto alle strutture di supporto dei pannelli. La tipologia e la configurazione delle strutture fotovoltaiche è caratterizzata da 738 tracker a pali infissi nel terreno, da 28x2 portrait e 131 tracker da 14x2, tutti disposti in file parallele orientate in direzione Nord-Sud. L'impianto verrà connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Dalle cabine di trasformazione le linee verranno raccolte all'interno della cabina di raccoglimento completa di interruttori MT, e quadro generale, quadro di distribuzione con le varie utenze. Dalla cabina di raccoglimento la linea arriverà alla stazione AT/MT, secondo le indicazioni di Terna.*

Riguardo alla connessione alla rete di Terna, si richiama quanto già rilevato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura – Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture, prot. n. 7701 del 17/04/2023 (ns. prot. n.19277 del 20/04/2023), che reca: *"si fa presente che l'area in agro di Sassari individuata per il posizionamento dell'impianto non ricade su terre civiche, ma si è rilevato che nel progetto manca qualsiasi riferimento alla linea di connessione alla rete. E' indispensabile che le verifiche possano essere effettuate sul progetto dell'intero intervento e non solo su una parte di esso. Per quanto sopra, si comunica che in mancanza del progetto completo della linea di connessione alla rete, il Servizio [Direzione Generale dell'Agricoltura – Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture] è impossibilitato a formulare compiutamente le proprie osservazioni/considerazioni"*. Tanto premesso, si comunica che le Osservazioni di natura paesaggistica di competenza del Servizio scrivente si limitano a quanto presente negli elaborati relativi alla nota in oggetto alla data odierna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

A pag. 9 dell'elab. "AURE02 - Relazione descrittiva di progetto" è indicato che l'area interessa catastalmente i seguenti *Fogli del Comune di Sassari: Foglio 29 particelle 37, 38, 39, 40, 42, 43, 76, 371, 372, 377, 589, 591, 735, 736, 737, e Foglio 46 particelle 12, 405, 408, 410, 412, 416, 476, 478, 480* (cfr. elab. "AURE07 Piano particellare" – identificazione non esaustiva in quanto non riporta tutte le particelle interessate dall'impianto).

Nell'elab. "AV04 - Planimetria generale posizionamento layout" è evidenziata la presenza di 11 cabine di campo costituite da cointainers prefabbricati posati su basamenti in c.a. (cfr. elab. "AURE10 Computo metrico estimativo" ove sono stati previsti 2.600 mc di calcestruzzo armato – voce 3, D.0004.0001.0009 – per 11 platee di dimensioni 10x20xh0,50 m per i basamenti di power station e cabina di consegna, oltre a una grande platea di 60x50xh0,50 m per la Stazione AT, quest'ultima non presente negli elaborati "AV04 Planimetria generale posizionamento layout" e "AV05 Fotosimulazione", e riportata solo in alcuni stralci di inquadramento, come nella tav. "AV10 Dettagli costruttivi - Power Station", in alto a sinistra), con Power Station di dimensioni pari a circa L=6,0 x P=2,4 x h=2,9 m (cfr. "AV10 Dettagli costruttivi - Power Station"). A tal proposito, così come sopra citato per la linea di connessione alla rete Terna, considerate le evidenziate discrasie tra gli elaborati, si rileva sin d'ora che la Stazione elettrica di trasformazione AT non è definita nel progetto presentato.

Le connessioni tra i tracker, le cabine di campo e la cabina di consegna sono previste mediante cavidotti interrati, con un volume di scavo indicato nell'elaborato "AURE10 Computo metrico estimativo", punto n.22, voce D.0001.0002.0021, pari a 13.887 mc, oltre ad ulteriori 26.890 mc per livellamenti del terreno e scavo per platee per le cabine di campo e la Stazione elettrica di trasformazione AT.

Negli elaborati progettuali, oltre all'inerbimento al di sotto dei tracker, al fine di effettuare una minima mitigazione visuale, è prevista la piantumazione di un filare di alberi di schermatura lungo tutti i perimetri (cfr. elab. "AV05 Fotosimulazione", "AV13 Mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto"). Quale ripristino ambientale a fine vita dell'impianto è prevista una ulteriore piantumazione di macchia mediterranea su tutto il terreno, pur trattandosi in parte di terreni agricoli (cfr. elab. "AV07 Progetto di dismissione e riqualificazione"). Dell'inerbimento, alberature schermanti al perimetro e piantumazione post dismissione, non sono presenti quantificazioni e/o voci di spesa nell'elab. "AURE10 Computo metrico estimativo".

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade interamente all'interno dell'ambito di paesaggio costiero individuato dal Piano Paesaggistico Regionale con il n. 14 - Golfo dell'Asinara (Foglio 459 sez. IV scala 1:25.000), al di fuori della Fascia costiera.

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., parte delle aree di progetto rientrano tra le componenti di paesaggio qualificate come "aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A. ("Colture erbacee specializzate") e parte in aree "naturali e sub-naturali", di cui agli articoli 22, 23 e 24 delle N.T.A. (vegetazione a macchia mediterranea - "bosco").

Le aree interessate dal campo fotovoltaico in progetto RISULTANO PARZIALMENTE ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.); segnatamente si individuano le seguenti categorie di beni paesaggistici indicate all'art.134:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

☒ **aree di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento** dello stesso D.Lgs. (aree tutelate per legge), in quanto sono presenti zone boscate di cui all'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 e all'art. 4 della L.R. 8/2016, come attestato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari con nota prot. n. 28801 del 28.04.2023 (ns. prot. n. 20654 del 02.05.2023) in cui, con riferimento al lotto individuato catastalmente al **Foglio 29 Mappale 76** del Comune di Sassari, si rileva la presenza di *“un'area assimilabile a bosco di circa 3500 mq”* e, *“nell'area interessata dall'intervento [...] la presunta presenza di piante di sughera per il cui abbattimento è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo (qualora si ritenga opportuno l'abbattimento delle stesse), è necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio”*.

Nell'area limitrofa a Nord-Est dell'impianto in progetto è presente un **bene storico-archeologico** vincolato ai sensi della seconda parte del Codice e conseguentemente dell'art. 142, comma 1, lett. m) dello stesso D.Lgs. 42/2004, localizzato ad Est della S.S. 131, alla distanza di circa 120 m dall'impianto, denominato nuraghe Truncu Reale, coordinate geografiche X: 1.454.852; Y: 4.511.959. **Pertanto, vista la vicinanza di tale bene all'area d'intervento, si rimanda alle verifiche di competenza della Soprintendenza in merito all'identificazione dell'esatto perimetro più esterno dello stesso (al fine di identificare con precisione la suddetta fascia di rispetto) ed in merito all'eventuale presenza di ulteriori vincoli di natura archeologica.**

I lotti interessati dal campo fotovoltaico (individuati catastalmente, nel Comune di Sassari, al Foglio 29 e Foglio 46) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito “Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici”. **Sono fatte salve le ulteriori verifiche poste in capo all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agropastorale (cfr. sopraccitata nota prot. n. 7701 del 17/04/2023).**

Per quanto riguarda la verifica delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, quale mero contributo istruttorio, si segnala per i terreni individuati catastalmente nel Comune di Sassari, al Foglio 29 particelle 37-38-39-40-347-589-590-591-735-736-738 la presenza di “Aree servite dai consorzi di bonifica”, di cui al gruppo 7, punto 7.2 (non di competenza del Servizio scrivente).

Quanto predetto comporta che **parte delle aree interessate dal campo fotovoltaico NON RISULTINO IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI** (cfr. DM 10/9/2010 e Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27/11/2020, Allegato B, Tabella 1, punto 12.6) in quanto parzialmente ricadenti tra le aree boscate e, quindi, vincolate paesaggisticamente ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Data la presenza nella zona interessata dal campo fotovoltaico di aree vincolate paesaggisticamente ai sensi degli artt. 142, comma 1, lett. g), che rappresentano **aree non idonee** all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili ai sensi della D.G.R. 59/90 del 27/11/2020, accertato che la realizzazione delle opere in esame, così come attualmente previste, causerebbe l'interessamento dei sopraccitati terreni boscati, per quanto riguarda gli aspetti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

paesaggistici di stretta competenza, **si segnala che appare necessaria una rimodulazione del campo fotovoltaico che escluda l'interessamento delle citate aree vincolate, valutando in alternativa lo spostamento all'esterno delle stesse o il potenziamento dei restanti moduli.**

Il cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale di Terna e la Stazione elettrica di trasformazione AT, con relative opere accessorie, parrebbero al di fuori di aree assoggettate a tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.). Tuttavia gli elaborati progettuali non precisano l'esatto inquadramento dei cavidotti e della Stazione elettrica di trasformazione AT. Pertanto, dovrà essere prodotta adeguata documentazione integrativa.

Non essendo state rinvenute le consuete planimetrie illustrative delle opere agronomiche, si rileva la necessità di una opportuna integrazione delle stesse, anche in adeguamento alle modifiche progettuali sopra indicate.

Per quanto attiene alle fasce verdi perimetrali di mitigazione dell'impianto, si osserva, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche, che appare necessaria la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto - di una fascia verde più ampia e folta di quella prevista negli elaborati progettuali, che preveda l'abbinamento di più filari sfalsati di essenze arbustive e di essenze arboree autoctone, atte a raggiungere un'altezza adeguata in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto, pari a circa 4,5 m; dovrà essere specificato lo schema planimetrico esplicativo delle essenze da impiantare, il tipo di essenze alternate e disposte in maniera naturale, il numero di filari, la loro dislocazione e le altezze di primo impianto, e prodotte le relative fotosimulazioni con planimetria dei punti di ripresa, sia dalla viabilità pubblica che da eventuali punti panoramici accessibili al pubblico presenti nella zona. Si ritiene inoltre necessario prevedere una fascia di mitigazione perimetrale anche per la stazione elettrica di trasformazione.

Per finire, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione della centrale fotovoltaica in progetto, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale interessata e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10/09/2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionari istruttori: Arch. M. Rosa, Dott.ssa M. Sechi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> **ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE**
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione, prot. n. 11850 del 13.04.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 18454 del 14.04.2023, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 24.552 kWp di picco per la produzione di energia elettrica mediante l'installazione di pannelli ad inseguimento solare, ubicato per intero nel Comune di Sassari, in Loc. Truncu Reale, poco al di fuori del contesto urbano, in zona agricola, a ridosso della S.S. 131.

La superficie totale delle aree interessate globalmente dal campo fotovoltaico è di circa 56,9 ha.

L'impianto verrà connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Dalla cabina di raccoglimento la linea arriverà alla stazione AT/MT, secondo le indicazioni di Terna. Non sono stati rinvenuti, invece, tra la documentazione progettuale trasmessa, elementi utili all'individuazione del tracciato del cavo interrato che collegherà l'impianto di produzione con la Rete di Trasmissione Nazionale, né del punto esatto di collegamento alla RTN a 380 kV "Fumesanto Carbo – Ittiri".

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, l'altezza delle strutture permetterà, comunque, l'uso dei terreni sottostanti come prato-pascolo ed eventualmente l'attività sarà integrata con l'apicoltura, tramite il posizionamento di arnie.

Dal punto di vista paesaggistico, l'area del campo fotovoltaico ricade nell'Ambito omogeneo di Paesaggio n. 14 "Golfo dell'Asinara" del Piano Paesaggistico Regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per quanto riguarda l'assetto ambientale, il parco fotovoltaico ricade all'interno delle "aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Il sito prescelto per l'impianto è parzialmente caratterizzato dalla presenza delle seguenti aree individuate come 'non idonee' dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.59/90 del 27.11.2020:

- aree caratterizzate da situazioni di rischio idrogeologico (Aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) o elevata (Hi3);
- aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra;

Mentre per la prime si prende atto che *'tali aree verranno conservate e tutelate, escludendole dalle aree utili per l'installazione delle stringhe'* (pag. 73, Elab. SIA06), per le seconde si rimanda il confronto con le normative riguardanti il Consorzio di Bonifica sono alle fasi successive della progettazione (pag. 58, 69 Elab. SIA06).

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti.

I terreni destinati ad accogliere l'impianto ricadono nelle aree agricole classificate dal PUC di Sassari come zone agricole E, sottozone: E2.c *'Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità'*, E3a *'Aree agricole, caratterizzate da un intenso frazionamento fondiario'*, disciplinate dagli art. 43-48 delle NTA del Piano.

Vi sono inoltre alcune aree classificate H2.9 'Boschi e foreste' che, pur facendo parte dell'operazione progettuale, non sono interessate direttamente all'installazione delle strutture di impianto.

Per quanto concerne la disponibilità delle aree si prende atto che la società procederà mediante atto di compravendita con gli attuali proprietari (Elab. Aure06).

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Tuttavia, posto che la documentazione risulta essere carente riguardo al tracciato del cavidotto interrato, all'ubicazione ed alle dimensioni della sottostazione di consegna alla Rete di Trasmissione Nazionale, non può essere reso un parere più compiuto nel merito.

Infatti, nel caso in cui dovesse essere necessario impegnati areali superiori a 0,5 Ha per la realizzazione della sottostazione di connessione alla RTN, vale quanto previsto al punto 3.5 della Delibera di Giunta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Regionale n. 5/48 del 20.01.2019¹, per cui sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Inoltre, sempre in mancanza di elementi più certi, si segnala, in via di principio del tutto generale, che, se per la posa del cavidotto e/o per la realizzazione dell'impianto di connessione si dovesse attivare la procedura espropriativa e/o di asservimento, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: gilaconi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai
Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

Oggetto: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazione impossibilità verifica presenza usi civici per le opere di connessione alla rete.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che l'area in agro di Sassari individuata per il posizionamento dell'impianto non ricade su terre civiche, ma si è rilevato che nel progetto manca qualsiasi riferimento alla linea di connessione alla rete.

E' indispensabile che le verifiche possano essere effettuate sul progetto dell'intero intervento e non solo su una parte di esso.

Per quanto sopra, si comunica che in mancanza del progetto completo della linea di connessione alla rete, il Servizio scrivente è impossibilitato a formulare compiutamente le proprie osservazioni /considerazioni.

E' da tenere presente, in ogni caso, che in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono in ogni caso da escludersi espropri su terre civiche.

Si precisa, infine, che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni non incidono sui diritti delle popolazioni

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 16173/2023 del 02/05/2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia nel Documento Firmato Digitalmente

9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale.

Proponente: Energyreale 3 S.r.l. -

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni

Maggio 2023

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	6
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	7
3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
4. CONCLUSIONI	8

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	Energyreale 3 S.r.l.
Comune:	Sassari
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 11850 del 13/04/2023 (prot. ARPAS n. 14245/2023 del 14/04/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9726/14316>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento in oggetto contempla la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza DC totale pari a 24,52 MW e una potenza apparente AC totale pari a 20,20 MVA. Il sito interessato alla realizzazione dell'impianto si trova ad un'altitudine media di circa 80 m s.l.m. e ricopre un'area lorda di 52,2 Ha. L'impianto sarà costituito da 44.996 moduli fotovoltaici monocristallini da 545 Wp di tipo bifacciale, organizzati in stringhe e collegati in serie tramite 11 Power Station (10 TIPO 2 da 2000 kVA e 1 TIPO 4 da 1250 kVA) posizionate in maniera baricentrica rispetto alle strutture di supporto dei pannelli. La tipologia e la configurazione delle strutture fotovoltaiche è caratterizzata da 738 tracker a pali infissi da 28x2 Portrait e 131 tracker da 14x2. Il criterio di posizionamento si è basato sull'utilizzo di strutture di tipo tracker, ad inseguimento solare, su pali infissi, orientate con asse nord/sud. L'impianto verrà connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Dalle cabine di trasformazione le linee verranno raccolte all'interno della cabina di raccoglimento completa di interruttori MT, e quadro generale, quadro di distribuzione con le varie utenze. Dalla cabina di raccoglimento la linea arriverà alla stazione AT/MT, secondo le indicazioni di Terna. Nella progettazione è stata inserita anche un'opera di mitigazione dell'impatto visivo e inserimento di essenze arboree lungo tutta la superficie a confine, considerate come aree di rispetto, e le aree non utilizzate per l'impianto o le strutture strettamente connesse. Il progetto proposto intende implementare una contestuale attività agronomica in superfici con un prato pascolo polifita permanente e pascolamento ovino nelle aree sotto la proiezione al suolo dei pannelli.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Impatti cumulativi

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di fotovoltaico/agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Il progetto ricade, per una parte della superficie, all'interno di un'area classificata Aree agricole interessate da produzioni di qualità - Terreni agricoli irrigati gestiti dai Consorzi di Bonifica, così definita dalla Delibera 59-90 del 27/11/2020 e quindi in un'area potenzialmente non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili.

Inoltre, considerando che l'impianto ricade prevalentemente in area classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria E2c (Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole, e pertanto si raccomanda la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Si vuole sottolineare che il proponente non sta optando per un impianto Agrivoltaico come da Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, e non garantisce la prosecuzione dell'attività agricola.

3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Ribadendo il fatto che non si tratta di un impianto agrivoltaico e che pertanto non viene garantita la prosecuzione dell'attività agricola, al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'innescò di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale di tutta la superficie occupata dall'impianto. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento e consentendo alle specie utilizzate di andare a seme e di riprodursi negli anni, tenendo conto della potenziale ridotta disponibilità di radiazione diretta. Per lo stesso motivo,

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

l'altezza minima dei pannelli fotovoltaici dovrà essere tale da consentire operazioni agronomiche più agevoli e migliori condizioni microclimatiche all'intero agro-ecosistema.

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di dettaglio alla scala aziendale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

3.4. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta il documento Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017) che prevede il totale riutilizzo in sito previa caratterizzazione ambientale.

Non è chiaro se i volumi di scavo totali siano comprensivi delle terre e rocce derivate dagli scavi dell'elettrodotto di collegamento alla stazione Terna. Essendo tale intervento funzionale all'impianto in progetto, si ritiene necessario stimare tali volumi ed inserirli nel bilancio dei materiali scavati.

Per quanto riguarda il Piano di indagine, si dovrà fornire il numero totale dei punti di campionamento previsti e la planimetria complessiva con l'ubicazione degli stessi

Si raccomanda, in ogni caso, di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

3.5. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda quanto di esposto di seguito.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga, per la fase di costruzione, un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Si condivide quanto proposto in merito al monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Per quanto riguarda la componente Rumore e Campi Elettromagnetici, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene opportuno predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionari Istruttori

S. Canu (RP)*

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

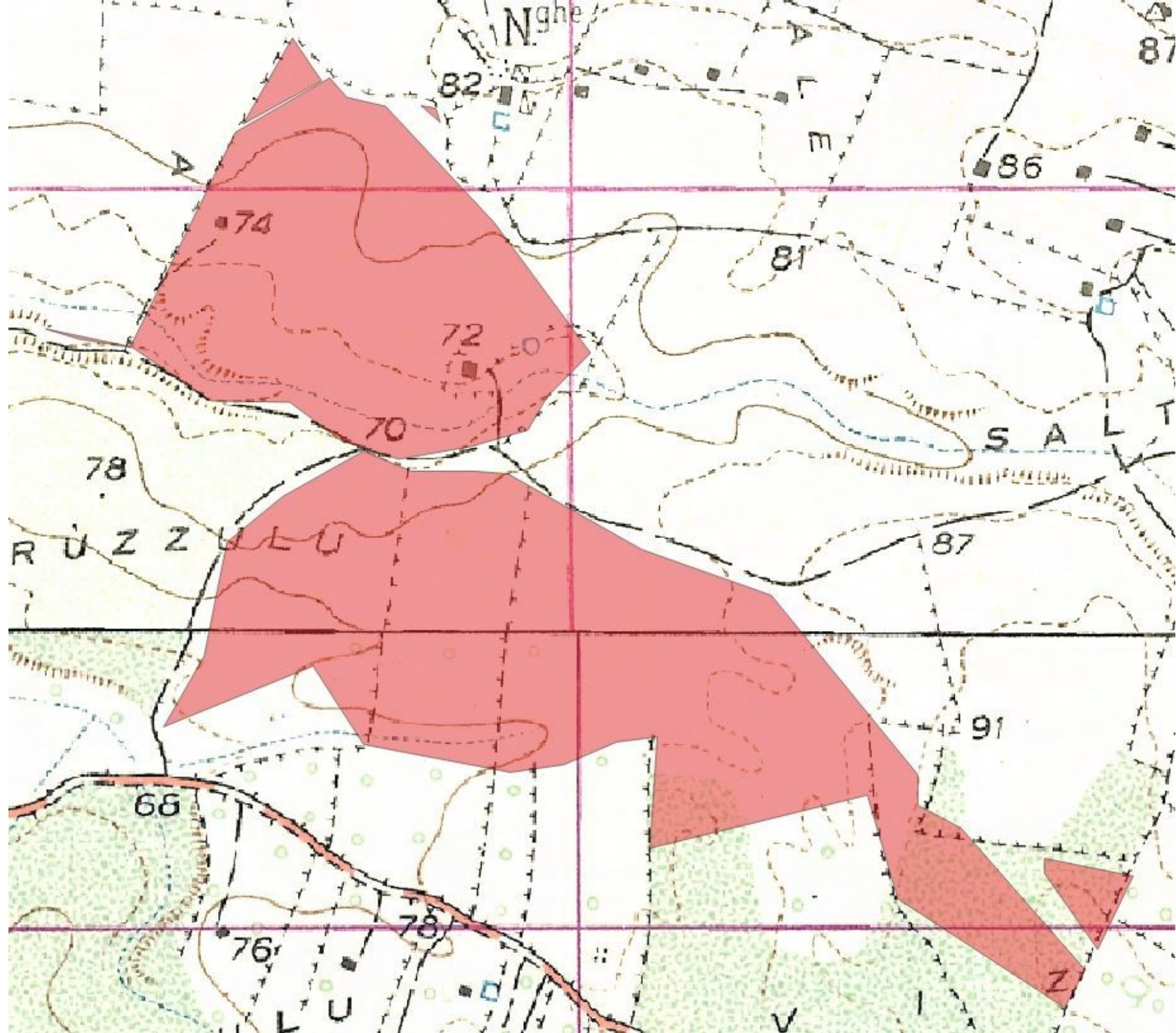
A. Cossu*

Il Dirigente

Ivano Mulas



** documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. **Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.3878 del 14.04.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Sassari (SS) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di 24,52 MW denominato "Truncu Reale 3".

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento dell'impianto sopra alcuni elementi idrici così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI. Vedi allegato 01.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. **59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

.In conclusione, limitato all'impianto di produzione non essendo presente il progetto di collegamento alla rete RTN, si comunica che .il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dal seguente elaborato:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento **ai sensi dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

[ID: 9666] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Truncu Reale 3" della potenza di 24,52 MW ubicato nel Comune di Sassari e connesso in antenna tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale. Proponente: Energyreale 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Con riferimento alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. uscita n. 11850 del 13.04.2023, Prot. n. 4052 del 14.04.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- le opere indicate nel progetto da realizzare nei terreni distinti in Catasto nel Foglio 29 del Comune di Sassari, Sez. Agro, interessano terreni serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio;
- il percorso del cavidotto principale sino alla cabina primaria AT/MT Truncu Reale non viene indicato;
- si osserva che l'altezza dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici di mt. 1,94 dal suolo non è sufficiente per consentire ai mezzi meccanici di effettuare la manutenzione della rete irrigua e che mancano le indicazioni delle interferenze con la rete consortile e quelle generate dall'eventuale attraversamento del comprensorio irriguo del cavidotto principale;
- nella relazione agronomica non viene specificato l'ordinamento colturale da adottare nel comprensorio irriguo, né l'eventuale uso dell'acqua consortile; sono previste aree di mitigazione presumibilmente a protezione dell'impianto senza specificare le

superfici interessate e gli eventuali utilizzi dell'acqua consortile;

- nel piano di manutenzione dell'impianto nell'elaborato AURE16 viene previsto l'uso di abbondanti quantità d'acqua per l'eventuale pulizia dei pannelli.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in scala minima 1:4.000 in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua, il percorso del cavidotto principale e le relative interferenze; negli elaborati grafici dovranno essere indicate le sezioni delle interferenze con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;
- nella relazione agronomica non viene previsto l'ordinamento colturale per la zona irrigua, pertanto si richiede di indicare come si intende utilizzare la dotazione idrica dell'azienda e di specificare, anche graficamente, se e come verranno realizzate le fasce perimetrali a protezione dell'impianto compresi gli eventuali impianti di irrigazione da realizzare;
- si richiede inoltre di specificare con quale risorsa verrà effettuata la pulizia dei pannelli e il quantitativo.

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, ed in particolare alla generica perdita di suolo, si richiede di quantificarla, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, **impone il limite massimo del 15% della superficie catastale.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA
Ing. Francesco Paolo Naccari

A handwritten signature in blue ink, consisting of several fluid, connected strokes.